

Da facebook riprendiamo questo post che invita all'adesione alla campagna "Non Paghiamo" -

Rifondazione Comunista aderisce alla campagna "Non Paghiamo". Invitiamo tutte e tutti i cittadini e le cittadine a visitare il sito <https://www.nonpaghiamo.it/> e ad aderire, e consideriamo ottima la proposta di organizzare assemblee popolari in tutte le città per organizzare la protesta.

Un segnale vero, di rottura, non le ipocrite piazze lanciate dal PD, che la crisi energetica l'ha creata con la folle decisione di trascinare il Paese in guerra, contro il caro bollette.

Questo inverno, se le bollette non diminuiranno, decine di migliaia di persone non riusciranno neanche a riscaldarsi.

Milioni di persone saranno costrette a scegliere tra scaldarsi o mangiare.
Una famiglia su 3 sarà costretta alla povertà energetica.

Sono più di otto milioni le famiglie a rischio e già ora il 15% delle utenze ha smesso di pagare.

Noi proponiamo 4 soluzioni semplici e coraggiose:

- tassazione al 90% degli extra profitti
- blocco aumenti
- nazionalizzazione del servizio elettrico
- finanziamenti alle rinnovabili.

"NOI non paghiamo" le scelte scellerate, impopolari, guerrafondaie e contro il diritto ad una qualità della vita degna, sancito dalla Costituzione Italiana, dalla Carta europea dei diritti fondamentali e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Pace subito!

Maurizio Acerbo , segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Elena Mazzoni-
responsabile nazionale ambiente PRC-Sinistra Europea candidati di Unione
Popolare con Luigi de Magistris